

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 16 del 29/05/2023

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

L'anno 2023 addì ventinove del mese di maggio alle ore 19:00 ed in continuazione nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del presente atto risultano PRESENTI N. 11 Consiglieri:

MATTIOLI OMAR	Presente	DE TOMMASO	Presente
LAZZARI MIRKO	Assente	ERNESTO	
FORNI LAMBERTO	Presente	RAFII ZAKANI HICHAM	Presente
BEDESCHI GLORIA	Presente	SUTERA DARIO	Presente
RENDA MARTINA	Assente	GRIMANDI	Presente
GURIOLI ELENA	Presente	ALESSANDRA	
CARITO GIOVANNI	Presente	LANDI SERGIO	Presente
FRAZZONI MIRCO	Presente		

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Presiede il **SINDACO MATTIOLI OMAR**; partecipa il **SEGRETARIO GENERALE BERARDI GIUSEPPE** con funzioni consultive, referenti e di assistenza curando la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, verificato che il numero dei consiglieri presenti al momento dell'adozione del presente atto corrisponde al numero legale, procede a far trattare l'argomento in oggetto sopra indicato.

Scrutatori: Mirco Frazzoni, Alessandra Grimandi, Ernesto De Tommaso.

La registrazione audio di codesta seduta di Consiglio Comunale è conservata agli atti con prot. 6831 /2023.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 16 del 29/05/2023

Relaziona il Sindaco Omar Mattioli

Il Consigliere Alessandra Grimandi motiva l'astensione del proprio gruppo. Ritiene che il sistema tariffario dovesse ridursi: i cittadini sono in difficoltà economiche.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)", di seguito per brevità anche indicato come "Regolamento TARI", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2021 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio d'Ambito di Atersir n. 37 del 17 aprile 2023 relativa alla "Revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 dei Comuni del bacino di Bologna";

RITENUTO in particolare di prendere atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani riferito al Comune di Baricella per l'anno 2023;

DATO ATTO che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 14 del Regolamento TARI che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

CONSIDERATO che:

- la determinazione delle tariffe del tributo deve garantire la copertura integrale

dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche in relazione al piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'ammontare tariffario massimo determinato nel piano economico finanziario, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la quota fissa e quella variabile delle tariffe del tributo per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27/04/1999, n. 158;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività modulati tra i valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa, in ogni caso confermando le scelte degli anni precedenti;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Città Metropolitana con provvedimento del Sindaco Metropolitano;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L.388/2000 *"il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del DL n. 228 del 2021 (cd."Milleproroghe") convertito nella legge n. 25/2022 ha "sganciato" il termine per l'approvazione di PEF, regolamenti e tariffe TARI da quello ordinario, prevedendo che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 ("Decreto Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che collega il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (PEF, tariffe e regolamenti) a quello del bilancio di previsione degli enti locali, nel caso in cui quest'ultimo risulti prorogato ad una data successiva al 30 aprile. La norma dispone inoltre che, in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del bilancio di previsione, il comune possa provvedere ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;



PRESO ATTO del Decreto del Ministero degli Interni n. 97 del 26/04/2023 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al **31 maggio 2023**, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

CONSIDERATO che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione*

entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

RAVVISATA la necessità di provvedere alla deliberazione degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe applicabili alle singole categorie di utenza per l'anno 2023 sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento TARI per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio, al netto delle entrate previste dall'art. 18 del Regolamento TARI, di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, pari a **€. 1.016.541,00** che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999;

CONSIDERATO che le riduzioni di cui gli art. 13 e 28, comma 1, del vigente Regolamento TARI, stimate in €. 27.000,00 per l'anno 2023, saranno finanziate con risorse a carico del bilancio comunale;

RITENUTO di fissare per l'anno 2023 le scadenze del pagamento degli avvisi tari al 30 giugno e al 31 ottobre 2023, salvo emissione di successivo conguaglio, tenuto conto che l'ammontare delle rate scadenti prima del 1 dicembre dell'anno di riferimento sono determinate sulla base degli atti vigenti l'anno precedente;

ACQUISITO il parere del revisore Unico dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica per quanto di competenza di ciascun Responsabile e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

CON votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, che dà il seguente esito:

PRESENTI 11
VOTANTI 8

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 0;

Astenuti: n. 3 (Consiglieri Sergio Landi, Alessandra Grimandi, Dario Sutera);

DELIBERA

1. Di prendere atto del PEF 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 37 del 17 aprile 2023, da parte di Atersir, per quanto contenuto nell'allegato **A**);

2. Di approvare le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023, complessivamente pari a **€. 1.016.541,00** come in dettaglio all'allegato **B)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di approvare le riduzioni delle tariffe alle utenze domestiche e non domestiche, previste nel vigente Regolamento, ai rispettivi articoli e per le fattispecie richiamate nell'allegato **C)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare atto che l'applicazione delle tariffe determinano un gettito tale da garantire l'integrale copertura dei costi dei servizi, come da elaborazioni effettuate dal servizio tributi;
5. di dare atto che le riduzioni di cui gli art. 13 e 28, comma 1, del vigente Regolamento TARI, quantificate in via presuntiva in € 27.000,00 saranno finanziate con risorse a carico del bilancio comunale;
6. di fissare per l'anno 2023 le scadenze del pagamento degli avvisi tari al 30 giugno e al 31 ottobre 2023, salvo emissione di successivo conguaglio, considerato che l'ammontare delle rate scadenti prima del 1 dicembre dell'anno di riferimento sono determinate sulla base degli atti vigenti l'anno precedente;

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

CON votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, che dà il seguente esito:

PRESENTI 11
VOTANTI 8

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 0;

Astenuti: n. 3 (Consiglieri Sergio Landi, Alessandra Grimandi, Dario Sutera);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

A questo punto il Sindaco chiede se vi sono interrogazioni o interpellanze.

Il Consigliere Dario Sutura pone un'interrogazione orale del seguente tenore: quali iniziative politiche intende assumere l'amministrazione per impedire la realizzazione della discarica. Lo stesso richiama e riporta il contenuto della nota inviata al Sindaco dal proprio gruppo consiliare, contenente proposte di ampliamento del fronte del no alla discarica.

Risponde il Sindaco dichiarando che saranno seguite tutte le strade possibili per impedire la realizzazione della discarica.

Il Consigliere Alessandra Grimandi, nel sottolineare alcuni punti della nota inviata dal proprio gruppo consiliare, pone tre domande:

- chiede se l'amministrazione intende convocare in Consiglio comunale in presenza l'avvocato Gualandi per chiarire alcuni punti della vicenda giudiziaria;
- chiede di sapere come daremo seguito alla nota interlocutoria con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- chiede di ricevere informazioni istituzionali ufficiali e non dai canali social.

Interviene il Consigliere Sergio Landi che espone l'interrogazione depositata in Comune.

Replicano il Sindaco, il Consigliere Grimandi, il Consigliere Sutura, il Sindaco, il Consigliere Sutura, il Sindaco, il Consigliere Sutura, il Sindaco.

Il Segretario fa presente al Presidente e all'intero consesso di non essere messo nelle condizioni di espletare e svolgere la propria attività a causa della sovrapposizione degli interventi. Lo stesso invita il Presidente e l'intero Consiglio, qualora ve ne fosse necessità, ad incaricare apposita ditta specializzata per la trascrizione di quanto registrato.

Il Segretario evidenzia, tra l'altro, che l'interrogazione si è trasformata in un dibattito su un argomento non iscritto all'ordine del giorno e che comunque lascia al Presidente ogni valutazione autorizzativa a intervenire pur trattandosi di interrogazioni per le quali il regolamento prevede esposizione, risposta e dichiarazione di soddisfazione/insoddisfazione con impedimento di intervento da parte di altri consiglieri.

Il Consigliere Sutura ripropone al Sindaco l'autorizzazione ad intervenire per fatto personale.

Il Sindaco nega l'intervento e chiude la seduta.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 20:03.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MATTIOLI OMAR

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Baricella			Ambito tariffario: Baricella			Ambito tariffario: Baricella			Ambito tariffario: Baricella		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	96.711	1.103	97.815	100.246	1.120	101.365	100.246	1.120	101.365	100.246	1.120	101.365
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	72.575	-	72.575	73.551	-	73.551	73.551	-	73.551	73.551	-	73.551
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	180.055	-	180.055	144.447	-	144.447	144.447	-	144.447	144.447	-	144.447
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	332.991	4.374	337.365	373.244	4.153	377.397	422.157	4.153	426.310	422.157	4.153	426.310
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 COEXP116,TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 COEXPTV	1.630	-	1.630	6.519	-	6.519	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 COIEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	17.907	-	17.907	17.061	-	17.061	17.061	-	17.061	17.061	-	17.061
Fattore di Sharing b	0	0,45	0,45	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR]	8.130	-	8.130	7.763	-	7.763	7.763	-	7.763	7.763	-	7.763
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARSc	55.724	-	55.724	72.105	-	72.105	72.105	-	72.105	72.105	-	72.105
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,59	0,59	0,5902	0,59	0,59	0,5915	0,59	0,59	0,5915	0,59	0,59	0,5915
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARSc	32.888	-	32.888	42.650	-	42.650	42.650	-	42.650	42.650	-	42.650
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoIV	7.628	-	7.628	10.904	-	10.904	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	72.951	72.951	-	77.798	77.798	-	77.798	77.798	-	77.798	77.798
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021	650.572	78.428	729.000	636.689	83.071	719.740	689.988	83.071	773.058	689.988	83.071	773.058
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	16.772	56.956	73.728	17.304	56.385	73.689	17.304	56.385	73.689	17.304	56.385	73.689
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	110.091	-	-	50.794	-	-	50.794	-	-	50.794	-
Costi generali di gestione CGG	17.970	13.817	31.787	35.060	13.750	48.810	45.393	13.750	59.143	45.393	13.750	59.143
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0	-	0	1.174	-	1.174	1.174	-	1.174	-	1.174	-
Altri costi COAL	18.356	3.635	21.991	10.087	3.386	13.473	10.087	3.386	13.473	10.087	3.386	13.473
Costi comuni CC	36.326	127.543	163.869	43.972	67.931	111.903	54.306	67.931	122.237	54.306	67.931	122.237
Ammortamenti Amm	32.804	-	32.804	35.163	-	35.163	33.287	-	33.287	25.884	-	25.884
Accantonamenti Acc	-	58.568	58.568	1.608	48.000	49.608	1.608	48.000	49.608	1.608	48.000	49.608
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	58.568	58.568	-	48.000	48.000	-	48.000	48.000	-	48.000	48.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	1.608	-	1.608	1.608	-	1.608	1.608	-	1.608
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	25.088	-	25.088	27.055	-	27.055	24.612	-	24.612	22.288	-	22.288
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	2.868	-	2.868	2.232	-	2.232	2.232	-	2.232	2.232	-	2.232
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CKproprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	60.762	58.568	119.330	66.058	48.000	114.058	61.739	48.000	109.739	52.012	48.000	100.012
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 COEXPTF	1.250	-	1.250	5.000	-	5.000	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR COIEXPTF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIF	339	-	339	2.176	-	2.176	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	17.075	17.075	-	3.099	3.099	-	3.099	3.099	-	3.099	3.099
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	114.771	260.142	374.913	134.512	175.414	309.926	133.350	175.414	308.764	123.622	175.414	299.037
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	857.636	376.290	1.233.926	830.448	258.485	1.088.933	823.337	258.485	1.081.822	813.610	258.485	1.072.095
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	765.343	338.570	1.103.913	771.201	258.485	1.029.686	691.640	258.485	1.050.125	689.988	258.485	1.072.095
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			74%			76%			76%			76%
qa-2 ton			3.476,96			3.241,13			3.241,13			3.241,13
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			30,46			33,45			34,06			31,77
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			28,17			28,17			28,17			28,17
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1			-0,27			-0,24			-0,24			-0,24
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2			-0,09			-0,12			-0,12			-0,12
Totale γ			-0,36			-0,36			-0,36			-0,36
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,64			0,64			0,64			0,64
Verifica del limite di crescita												
ρpa			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,24%			0,25%			0,25%			0,25%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,37%			0,53%			0,53%			0,53%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,83%			1,99%			1,99%			1,99%
(1+p)			1,0183			1,0199			1,0199			1,0199
ΣTa			1.103.913			1.029.686			1.081.822			1.072.095
ΣTVa-1			694.469			729.000			719.760			741.361
ΣTfa-1			389.610			374.913			309.926			308.764
ΣTa-1			1.084.079			1.103.913			1.029.686			1.050.125
ΣTa/ΣTa-1			1,0183			0,9328			1,0506			1,0209
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.103.913			1.029.686			1.050.125			1.070.970
delta (ΣTa-ΣTmax)			-			-			31.697			1.125
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			650.572			658.291			688.863			771.934
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			114.771			133.350			123.622			299.037
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			765.343			791.640			812.485			1.070.970
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			2.303			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			191.478			10.842			10.842			10.842
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			729.000			717.457			741.361			771.934
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			183.435			299.084			288.195			288.195
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			912.435			1.016.541			1.039.284			1.060.129
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

ALLEGATO C) alla deliberazione di approvazione delle tariffe TARI anno 2023

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE		
Articolo Regolamento TARI	Descrizione	riduzione
28- comma 1	Abitazioni con unico occupante residente nel Comune Abitazioni e pertinenze tenuti a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo Abitazioni e altri immobili occupati da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero	30% QF e QV
28- comma 1	Abitazioni occupate da nuclei familiari residenti costituiti da almeno una persona Diversamente Abile, con percentuale, certificata superiore al 80%	50% QF e QV
27- comma 3	Utenze poste ad una distanza superiore a 700 mt. dal più vicino punto di conferimento	60% QF e QV
30- comma 1	Locali diversi dalle abitazione ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo ma ricorrente	30% QF e QV
13 - comma 3	Rifiuti urbani avviati a recupero in modo autonomo	40% QV
32 - comma 1	Associazioni e fondazioni che occupano locali o impianti di proprietà comunale per esercitarvi attività culturali, sociali o ricreative.	ESENTE

All. B alla deliberazione di approvazione tariffe TARI 2023

COMUNE DI BARICELLA

Relazione Tariffe 2023

IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- composizione dei costi totali di gestione;
- ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)_{n-1} (1+I_{pn}-X_n) + CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2023		
Costi Montante Tariffario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 243.360,42	€ 53.420,58
Costi Variabili	€ 565.011,60	€ 154.748,40
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 808.372,02	€ 208.168,98
Totale	€ 1.016.541,00	
% Ripartizione costi fissi	82,00%	18,00%
% Ripartizione costi variabili	78,50%	21,50%

3- Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati, seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle Utenze Domestiche (UD):

TIPO UTENZA	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Variabile
UT. DOMESTICHE 1 componente	0,80	1,00	0,4820 €	179,2148 €
UT. DOMESTICHE 2 componenti	0,94	1,10	0,5663 €	197,1363 €
UT. DOMESTICHE 3 componenti	1,05	1,15	0,6326 €	206,0971 €
UT. DOMESTICHE 4 componenti	1,14	1,17	0,6868 €	209,6813 €
UT. DOMESTICHE 5 componenti	1,23	1,19	0,7411 €	213,2656 €
UT. DOMESTICHE 6 componenti	1,30	1,21	0,7832 €	216,8499 €
UT. DOMESTICHE GARAGE pert.1 componente	0,80	0,00	0,4820 €	0,000 €
UT. DOMESTICHE GARAGE pert. 2 componenti	0,94	0,00	0,5663 €	0,000 €
UT. DOMESTICHE GARAGE pert. 3 componenti	1,05	0,00	0,6326 €	0,000 €
UT. DOMESTICHE GARAGE pert. 4 componenti	1,14	0,00	0,6868 €	0,000 €
UT. DOMESTICHE GARAGE pert. 5 componenti	1,23	0,00	0,7411 €	0,000 €
UT. DOMESTICHE GARAGE pert. 6 componenti	1,30	0,00	0,7832 €	0,000 €

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche (UND)

Cat	Descrizione categoria	Kc	Kd	Quota Fissa €	Quota Variabile €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,49	0,6264	2,2714
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,46	0,2805	1,0170
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,80	6,16	0,7480	2,5468
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,23	0,7106	2,5757
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,12	0,3553	1,2883
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,79	0,3179	1,1527
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,84	1,1220	4,0682
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,86	1,0098	3,6614
9	Case di cura e riposo	1,08	8,86	0,7012	2,5426
8A	Affittacamere, Bed and Breakfast	0,75	6,15	1,0098	3,6630
10	Ospedale	0,80	6,56	0,7480	2,7121
11	Uffici ed agenzie	1,10	9,02	1,0285	3,7292
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,10	9,02	1,0285	3,7292
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,56	1,3183	4,7801
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	11,48	1,3089	4,7462
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,70	5,74	0,6545	2,3731
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,94	1,0191	3,6953
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,30	10,66	1,2154	4,4072
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,40	11,48	1,3089	4,7462
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,40	11,48	1,3089	4,7462
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,50	12,30	1,4024	5,0852
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,50	12,30	1,4024	5,0852
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,00	16,40	1,8699	6,7803
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,00	16,40	1,8699	6,7803
24	Bar, caffè, pasticceria	2,00	16,40	1,8699	6,7803
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,50	12,30	1,4024	5,0852
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,63	1,4398	5,2208
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	2,00	16,40	1,8699	6,7803
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,79	1,4585	5,2887
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70	3,2724	11,8656
30	Discoteche, night club	1,04	8,53	0,9724	3,5258

Proposta N. 532 / 2023
UFFICIO UNICO TRIBUTI

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 23/05/2023

IL RESPONSABILE
TUNDO MASSIMILIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 532 / 2023
UFFICIO UNICO TRIBUTI

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 23/05/2023

IL RESPONSABILE
TUNDO MASSIMILIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 532 / 2023
UFFICIO UNICO TRIBUTI

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.
- Motivazioni:
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 23/05/2023

IL RESPONSABILE
CELLINI EMIDIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)